



L
G
D
P

LA GAZZETTA DELLA PERTINI

ANNO SCOLASTICO 2024-25
PROGETTO DIDATTICO SVOLTO DURANTE
LE ORE DI ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
ALLA SCUOLA SECONDARIA S. PERTINI
A CURA DELLE PROF.SSE ELENA CIARTANO,
CHIARA MAUTINO ED ELENA MARTIRE

CON LA COLLABORAZIONE
ALLA SCUOLA PRIMARIA U. SACCO
DEI DOCENTI ALESSANDRO LANZA E ALESSANDRO MAGLIANO



Ecco perché con dei piccoli gesti quotidiani anche noi potremmo produrre cambiamenti significativamente positivi per il nostro pianeta e per gli altri!!

Proviamoci!



A lato e sotto due immagini riferite all'articolo sull'inquinamento ambientale.

Numero 4 - bimestrale | aprile | maggio 2025

Numero 4. Tra fiori, colori e fantasia

Siamo felici di presentarVi La Gazzetta della Pertini!

EMANUELE e I. B.

Siamo un vasto gruppo di studenti misti fra le classi 1° 2° e 3° che nelle ore della materia Alternativa alla Religione Cattolica, nei mesi tra ottobre e giugno, si dedica alla scrittura di articoli per un giornalino scolastico. Ogni numero affronterà vari argomenti: sport, cucina, natura, recensioni libri e film, videogiochi e storia, dando spazio a racconti, spesso trascurati dai grandi media, e incoraggiando nuovi talenti nel giornalismo. Il nostro obiettivo è diffondere cultura ed informazioni a tutti gli studenti della nostra scuola.

Confidiamo che il progetto possa interessare ai lettori della nostra scuola! Ringraziamo il Collegio docenti e la Dirigente per averci dato l'opportunità di vivere quest'esperienza editoriale!

Ringraziamo tutti i lettori che seguono il nostro progetto e tutti coloro che ci hanno supportato fin dalla prima edizione. Buona lettura!

In copertina una libera reinterpretazione dei collage floreali dell'artista Matisse a cura di M. F. Qui sopra un'opera analoga a cura di S. L.

Le cose davvero importanti...

Inquinamento ambientale

B. E.

Al giorno d'oggi si parla tanto d'inquinamento, purtroppo è un reale problema molto grave del nostro pianeta. L'inquinamento andrebbe "modulato" facendo piccoli gesti che potrebbero contribuire ad un pianeta più sano per tutti! Ad esempio potremmo evitare sprechi alimentari, non comprando cibo che poi non consumiamo; oppure potremmo abituarci a passare gli indumenti che ci stanno stretti a familiari o a persone più sfortunate che non ne dispongono; inoltre potremmo provare ad evitare di comprare oggetti di plastica "usa e getta" ed usare prodotti con plastica riciclata, contribuendo alla raccolta differenziata, sia a scuola sia a casa. Sarebbe utile usare di più le biciclette e i mezzi pubblici per spostarci, se possibile. Vi riporto alcuni numeri scioccanti: ogni anno finiscono in mare 8 milioni di tonnellate di plastica, il 90% della plastica in mare affonda dopo 5 mesi. L'aumento delle temperature inoltre può portare patogeni mortali nelle fonti d'acqua dolce; ogni giorno muoiono all'incirca 1000 bambini sotto i 5 anni a causa dell'acqua non potabile che bevono, ai servizi e a condizioni igieniche inadeguate.



Un po' di storia

Silvio cosa ci hai combinato!?

M. S.

Origini: Silvio Berlusconi è nato il 29 settembre 1936 a Milano in una famiglia della media borghesia.

Padre: Luigi Berlusconi, impiegato alla Banca Rasini, poi dirigente.

Madre: Rosa Bossi, casalinga.

Berlusconi è cresciuto nel quartiere milanese dell'Isola. La sua famiglia non era ricca, ma aveva un certo livello di stabilità economica. Si è diplomato al liceo classico salesiano e poi si è laureato in giurisprudenza all'Università Statale di Milano nel 1961, con una tesi sul contratto pubblicitario.

Inizi della carriera

Negli anni '60 iniziò la sua attività imprenditoriale nel settore edilizio con l'azienda Edilnord, costruendo interi quartieri residenziali, come Milano 2. Da lì partì la sua ascesa nel mondo degli affari. Negli anni '70 fondò Fininvest, una holding attraverso cui entrò nei media, con l'acquisto e la creazione di reti televisive private, come Canale 5, Italia 1 e Rete 4. Questo lo rese uno degli uomini più influenti d'Italia.

Berlusconi e il Milan

Silvio Berlusconi ha avuto un rapporto

profondamente stretto con il Milan per oltre 30 anni e la squadra ha rappresentato una parte importante sia della sua vita personale che della sua carriera.

Acquisto del Milan

Nel 1986, Berlusconi acquistò il Milan per una cifra che allora sembrava esorbitante: circa 1 miliardo di lire. La sua acquisizione del club segnò l'inizio di una delle storie di successo più significative nel mondo del calcio. Da imprenditore di successo, Berlusconi sapeva come gestire le risorse e promuovere il brand, e il Milan diventò ben presto una delle squadre più forti al mondo.

Il Milan di Berlusconi: un periodo di successo

Durante la sua presidenza, il Milan ha vissuto uno dei periodi più vincenti della sua storia, con battaglie memorabili in Italia e in Europa. Berlusconi ha investito notevolmente nel club, non solo a livello finanziario, ma anche in termini di visibilità internazionale.

Successi principali del Milan sotto la guida di Berlusconi:

Champions League: Il Milan ha vinto 5 Coppe dei Campioni/Champions League (1989, 1990, 1994, 2003, 2007).

Serie A: Ha vinto 8 titoli di campione d'Italia.

Coppa Italia: Ha conquistato 3 Coppe Italia.

Altri trofei internazionali: Ha vinto anche Supercoppe europee e Coppe Intercontinentali.

Berlusconi ha portato al Milan alcuni dei giocatori più iconici della storia del calcio, come Marco van Basten, Franco Baresi, Paolo Maldini, Andriy Shevchenko, e Kaka, che sono diventati simboli del club.

Il "caso Berlusconi" o "scandalo Berlusconi" si riferisce a una serie di eventi e scandali che hanno coinvolto Silvio Berlusconi, imprenditore, politico e leader di Forza Italia, uno dei partiti politici più influenti in Italia. Durante la sua carriera, Berlusconi è stato al centro di numerosi scandali legali, sessuali, politici e finanziari. Ecco una panoramica dei principali scandali che hanno segnato la sua figura pubblica:

- Processi giudiziari e condanne

Berlusconi è stato coinvolto in numerosi processi legali durante la sua carriera politica. Le accuse erano molto varieghe: da frode fiscale a corruzione, da falso in bilancio a induzione alla prostituzione minorile. I suoi detrattori accusano il sistema giudiziario italiano di essere troppo indulgente nei suoi confronti, mentre i suoi sostenitori ritengono che fosse vittima di un complotto politico.

Alcuni dei casi più noti includono:

- Processo Mediaset (2005-2013)

Berlusconi è stato accusato di frode fiscale per aver gonfiato il valore dei diritti televisivi acquistati dalla sua compagnia Mediaset. Nel 2013, la Corte di Cassazione confermò una condanna definitiva a 4 anni di reclusione, che vennero poi ridotti a una pena alternativa (servizio sociale).

- Processo Ruby (2011-2014)

Il caso Ruby ha coinvolto Berlusconi in un'inchiesta riguardante le cosiddette "cene eleganti" o "bunga bunga" (una serie di feste con donne, molte delle quali minorenni), con l'accusa di sfruttamento della prostituzione e corruzione. Berlusconi fu condannato in primo grado, ma la sentenza venne successivamente annullata in appello.

- La morte di Berlusconi (2023)

Silvio Berlusconi è morto il 12 giugno 2023 a 86 anni. La sua morte ha suscitato reazioni contrastanti in Italia: mentre i suoi sostenitori lo hanno ricordato come un simbolo di rinnovamento e sviluppo economico, molti dei suoi detrattori lo hanno visto come una figura controversa che ha avuto un impatto negativo sulla politica e le istituzioni italiane. In sintesi, gli scandali legati a Berlusconi sono



numerosi e vari, ma ciò che emerge è che la sua figura è sempre stata polarizzante. È stato visto da alcuni come un genio dell'imprenditoria e della politica, mentre da altri come un simbolo di corruzione e di abuso del potere.

Fonti:

www.wikipedia.it

In alto: Berlusconi in età avanzata; sotto: un ritratto di lui nel pieno della sua carriera.



L'identità del nostro istituto

Sandro Pertini

CLOE

Sandro Pertini che dà il nome alla nostra scuola (FOTO1) è stato il settimo Presidente della Repubblica italiana, dal 1978 al 1985.

Alessandro Giuseppe Antonio Pertini, detto Sandro è nato il 25 settembre 1898 a Stella, in Liguria. E' il quarto di cinque fratelli: il primogenito Giuseppe Luigi Pietro detto "Gigi", Maria Adelaide Antonietta detta "Marion", Giuseppe Luigi detto "Pippo" ed Eugenio Carlo detto "Genio" che morì nel 1945 in un campo di concentramento. Pertini fu un politico, giornalista e partigiano italiano.

Laureato in Giurisprudenza e in Scienze Sociali, si è sposato nel 1946 con Carla Voltolina, giornalista e partigiana italiana.

Pertini nella prima guerra mondiale combatté sul fronte dell'Isone. Successivamente nel primo dopoguerra si dichiarò socialista e per questo fu perseguitato da Mussolini: lo incarcerarono per otto mesi come antifascista.

Nel 1927 aiutò Filippo Turati in Francia e per evitare altri 5 anni di carcere andò all'estero dove continuò la sua attività antifascista, ma appena rientrato in Italia fu condannato prima alla reclusione poi al confino (a Ventotene) e fu liberato solo nel 1943 dopo la caduta del regime fascista. Andò a difendere Roma dall'occupazione tedesca ma fu catturato e condannato a morte, riuscì a scappare grazie all'intervento dei partigiani.

Fu eletto deputato all'assemblea costituente per i socialisti. Dal 1968 al 1976 ricoprì la carica di presidente della camera dei deputati, infine fu eletto presidente della repubblica. Nel 1985 presentò le dimissioni e diventò senatore a vita già anziano e 5 anni dopo, il 24 febbraio 1990 morì per morte naturale a 93 anni.

PRESIDENTE VICINO AGLI ITALIANI

Pertini viene ricordato perché, nonostante la sua piccola statura e il suo corpo mingherlino (FOTO2), non ha mai avuto paura di niente ed è sempre stato vicino alle persone, come nell'episodio di Alfredino Rampi: nel 1981 in una piccola frazione di Roma, Alfredino cadde e rimase intrappolato in un pozzo di oltre 60 metri di profondità. Per 3 giorni i soccorritori cercarono di tirarlo fuori senza successo e il bambino morì: per quei tre giorni interi, però,

Pertini rimase lì fuori ad assistere e sperare che Alfredino uscisse vivo. Questo gesto del Presidente voleva rappresentare la sua vicinanza fisica al popolo italiano.



CURIOSITÀ

Nell'articolo di Fausto Fincato "Pertini, Quelle cento cose che so di lui come fumatore", il giornalista sottolinea che Pertini è sempre stata una persona seria, riservata, gentile e perfezionista.

Secondo Fincato, Pertini aveva la collezione di pipe più belle e più numerose (supera le 700). Ma nonostante il fumo, il presidente è sempre stato in ottima forma e non ha mai avuto grandi problemi di salute.



Progetto Coro

Tante voci, una voce

EMANUELE

Il progetto "Tante voci una voce", iniziato quest'anno collaborando con il professor Sergio Daniele ha creato un vero e proprio coro. Il progetto è condiviso con molti alunni appartenenti a tutte le classi.

Il progetto, oltre ad allenare voci per la disciplina del canto incita anche il lavoro di gruppo, la collaborazione è necessaria nel canto corale. I brani trattati sono sempre originali e mai sentiti prima.

Il coro è una delle forme più antiche e affascinanti di canto collettivo e, nonostante le sue antiche origini, continua a risuonare forte nella musica moderna.

Che si tratti di un gruppo di voci amatoriali che si riuniscono per divertimento o di un ensemble professionale che esegue opere sinfoniche complesse, il coro è prima di tutto un lavoro d'impegno e di unione!



Nell'illustrazione qui sopra una rielaborazione dei Girasoli di Van Gogh, che riprende l'articolo a pag. 16.

L'elaborato è stato realizzato da S. L.

Qui sotto una foto del gruppo del Coro d'Istituto, durante una lezione in aula.



Cosa sono?

I pinguini

I. B.

I pinguini sono gli uccelli che si sono adattati alla pesca subacquea. Le loro ali si sono trasformate in pinne mentre le piume sono diventate una sorta di pelliccia folta e rasa, e uno spesso strato di grasso cutaneo li protegge dal freddo. Quasi tutti i pinguini vivono nei mari freddi della regione australe e molti si trovano in posti freddissimi come l'Antartide, dove nidificano sul terreno.

I pinguini appartengono all'ordine degli sfenisciformi, che comprende una sola famiglia (gli sfeniscidi) con 6 generi e 17 specie diffuse esclusivamente nell'emisfero australe, soprattutto nella parte meridionale degli oceani.

Non essendo animali completamente svincolati dall'ambiente terrestre, i pinguini frequentano la fascia costiera dell'America Meridionale, del Sudafrica, dell'Australia e dell'Antartide.

Caratteristiche

I pinguini hanno le ali, ma non possono volare. Usano le ali per nuotare quando sono in mare o per cacciare pesci o piccoli crostacei. Per mantenere le loro piume impermeabili all'acqua, le ungono spesso con un grasso speciale che viene prodotto da una ghiandola che si trova sulla loro coda.

Dimensioni

Le dimensioni variano a seconda della specie del pinguino tra i 35 a 130 centimetri.

Peso

I pinguini possono pesare fino a 40 chilogrammi.

Età

I pinguini possono vivere fino a 20 anni.

Minacce

I pericoli che possono minacciare i pinguini sono la perdita del loro habitat e la scarsità di cibo, in entrambi i casi a causa del riscaldamento globale e dell'inquinamento.

Fonte:

<https://www.pandaclub>



Storia e intervista

Rally

I. C.

Il Rally, letteralmente, dall'inglese "raduno" e in francese rallye, è una disciplina sportiva dell'automobilismo che si svolge su strade pubbliche, sia asfaltate sia sterrate, utilizzando vetture da competizione derivate da moderne automobili.

Le competizioni rally si sono sviluppate in Europa sin dall'inizio degli anni 90.

Qui di seguito vi allego l'estratto di un'intervista che ho fatto all'ex pilota di rally R. Monge, che si è offerto di rispondere alle mie domande.

«I rally sono gare che si non si disputano su pista bensì su strade adibite al normale traffico, che per l'occasione vengono chiuse e riservate alle auto da corsa.

A differenza delle gare su pista, le auto corrono una alla volta, quindi la classifica viene stilata basandosi sul cronometro.

Le parti di strada cronometrate sono chiamate "prove speciali", mentre i tragitti da percorrere per passare da una prova speciale all'altra sono definiti trasferimenti.

Le categorie variano in base alla cilindrata dell'auto ma anche al livello di elaborazione. esistono infatti auto più simili a quelle di serie fino ad arrivare ad auto con elaborazioni estreme.

Tutte le auto da rally devono obbligatoriamente essere dotate di:

- rollbar, una sorta di "gabbia" interna che protegge da impatti e capottamenti.
- impianto di estinzione, un dispositivo automatico che in caso di incendio spruzza acqua nell'abitacolo e nel motore.



- sedili e cinture a norma, grazie a cui il pilota è vincolato al sedile evitando così di farsi male in caso di impatto.

Oltre al pilota c'è la figura del copilota (o navigatore) il quale leggendo le cosiddette "note" anticipa al pilota le curve che troverà da lì a poco (es "150 destra 2 chiude" vuol dire "tra 150 metri ci sarà una curva molto stretta a destra che sul finire diventerà ancora più stretta").

In questo modo il pilota sa quando accelerare e quando frenare in anticipo, rispetto a ciò che vede.

A mio parere i rally sono gare meravigliose poiché permettono di spingersi al limite su strada, cosa che sarebbe diversamente impossibile per ragioni di sicurezza e di codice stradale.»

Sotto: due immagini di gare di Rally prese dal web; In basso, a destra e sinistra: due immagini dell'ex pilota R. Monge del 2007.



Storia e curiosità

Cuphead

KARIM

Cuphead, a volte sottotitolato "don't deal with the devil", è un videogioco run 'n' gun del 2017, sviluppato e pubblicato da studio MDHR per Windows, Xbox, Macon, Nintendo Switch e Playstation 4.

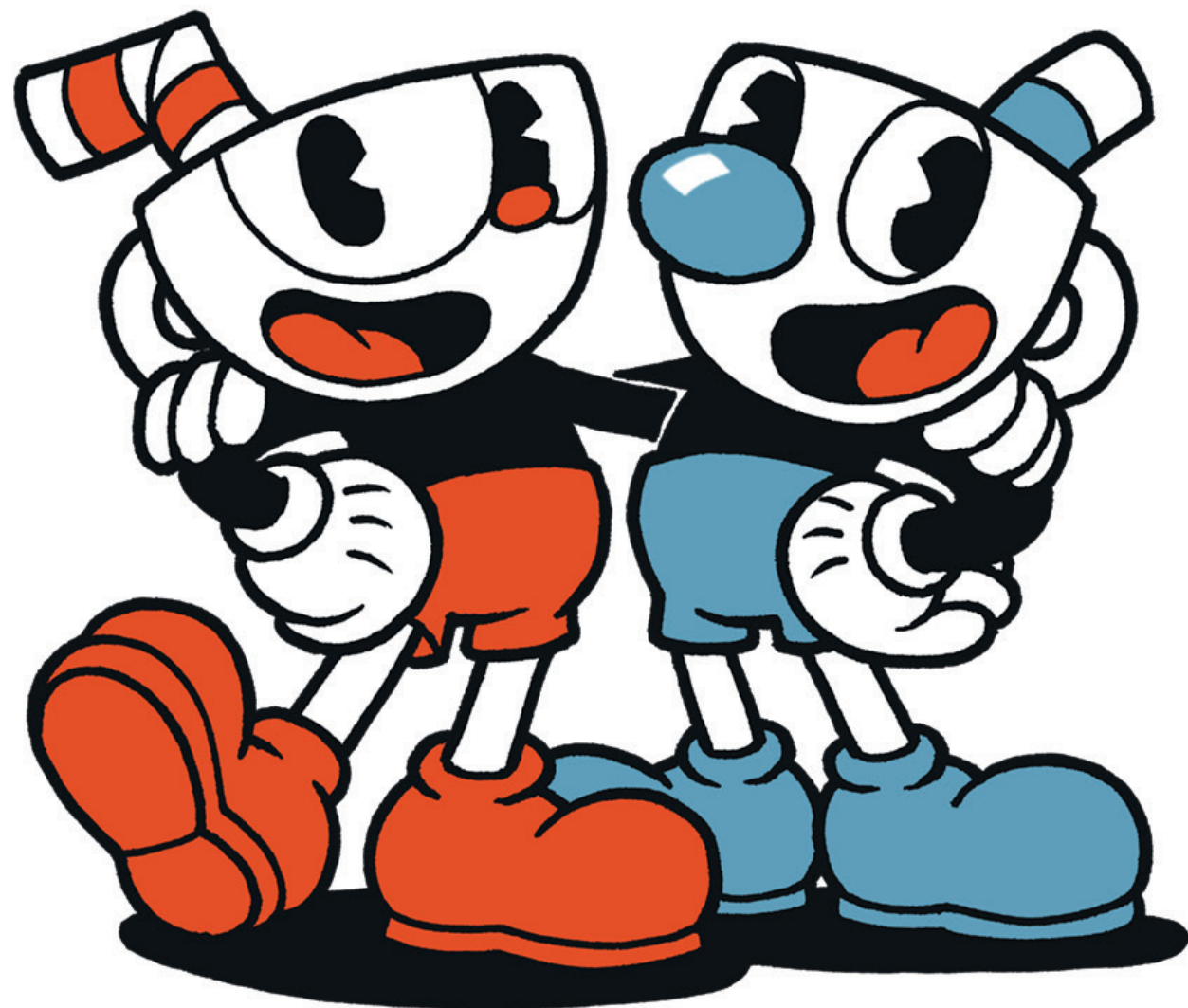
Il gioco ha come protagonisti **Cuphead** e **Mugman**, due fratelli con la testa a forma di tazze che incuriositi da un gioco d'azzardo al Casinò del Demonio, si ritroveranno in un imprevisto contratto con il Diavolo, che li obbliga a recuperare le anime di debitori per salvarsi.

Lo stile grafico e musicale del gioco è ispirato alla serie animate americane degli anni Trenta, in particolare al lavoro dei fratelli Fleischer e di Walt Disney.

Fino a due giocatori possono controllare uno dei due personaggi o giocare in modalità cooperativa locale: la modalità permettere di aggiungere un secondo giocatore durante la battaglia contro i Boss.

Sconfiggendo i Boss si va avanti con la storia e si incontrano altri personaggi; tra cui un'altro soggetto con la testa a tazza; scoprono che è uno spirito che può passare attraverso i muri. Le tazze e lo Spirito diventano amici e scoprono che con un certo biscotto si possono scambiare le identità tra di loro, per esempio se Cuphead mangia il biscotto lui diventa uno Spirito e lei, che si chiama Miss Challies, prende di nuovo il suo corpo, ma solo per 10 minuti.

Mi piace molto questo videogioco perché si può giocare in più persone e a due giocatori e perché la storia mi affascina e incuriosisce!



Le mie origini

La Tunisia

LOUAI

La nazione originaria dei miei genitori è la Tunisia, uno stato molto bello che si affaccia a Nord dell'Africa sul mar Mediterraneo.

Io sono nato in Italia, mi sono trasferito in Tunisia quando avevo 3 anni e ci ho abitato 4 anni. Ho frequentato 3 anni l'asilo e 1 la scuola elementare, poi siamo tornati qui.

Vi racconto alcuni dettagli: la capitale è Tunisi. La lingua ufficiale è l'Arabo. Io lo so parlare e sapevo anche scriverlo, ora l'ho un po' dimenticato e vorrei imparare di nuovo. Per non dimenticare la mia cultura d'origine io frequento una scuola coranica.

La religione principale della Tunisia è l'Islam. Le città più belle da visitare sono: Bizerte, Sidi bou said, Tunisi, Hammamet, Zarzis, Tozeur e Tabarka.

I piatti tipici sono il cous cous, l'insalata Mechouia, fatta con peperoni, cipolla, olive e tonno, e il Brick, un involtino con all'interno uova e tonno oppure pollo. Inoltre il Tajine tunisino è una torta salata con uova pollo e patate, a differenza di quello marocchino.

Ho dei bei ricordi della Tunisia, ma preferisco vivere in Italia!



Sopra due scorci della Tunisia: le rocce e le coste.

Nell'illustrazione qui sotto una libera reinterpretazione degli Iris di Van Gogh a cura di M. F., in relazione all'articolo a pag. 16.



Paesaggi da sogno

Indonesia

ARTICOLO FIRMATO CLASSE 3D

L'Indonesia si trova a Sud Est asiatico, a cavallo tra Asia e Oceania.

La religione più diffusa è l'Islam e ci sono molte isole.

L'Islam fu introdotto dai mercanti arabi. Mi hanno colpito molto la vegetazione e gli ambienti naturali dell'Indonesia.

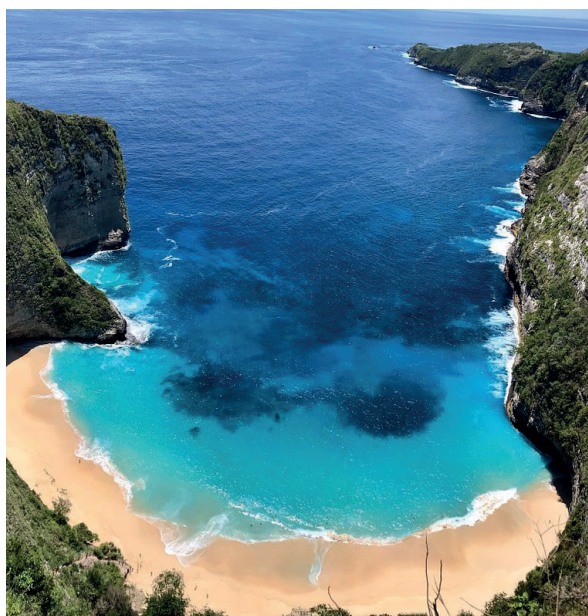
L'Indonesia è un immenso arcipelago che comprende più di 13.000 isole; le isole più importanti sono Sumatra, Giava, Borneo (parte indonesiana chiamata Kalimantan), Sulawesi e la Nuova Guinea (parte indonesiana chiamata Papua).

L'Indonesia è il quarto Stato del mondo per numero di abitanti (circa 275 milioni). L'isola più popolata è Giava.

L'economia è in via di sviluppo e si basa sull'esportazione di prodotti come tè, caffè, tabacco, canna da zucchero e olio di palma, ma anche su risorse minerarie e manifattura.

Il turismo è prevalentemente diretto verso le isole di Giava e Bali.

L'Indonesia ha ancora delle carenze infrastrutturali, soprattutto nei collegamenti ferroviari, anche se negli ultimi anni sono stati avviati importanti progetti di modernizzazione.



In alto l'isola di Komodo e il dettaglio di una costa dell'isola. Sotto alcuni templi sacri.



Isole vulcaniche

Le Canarie

GUGLIELMO

Le Isole Canarie si trovano nell'Oceano Atlantico, al largo della costa nord-occidentale dell'Africa. Appartengono politicamente alla Spagna, anche se geograficamente fanno parte del continente africano. Le Isole principali sono: Tenerife, Gran Canaria, Lanzarote, Fuerteventura, La Palma, La Gomera, El Hierro, e La Graciosa.

Io ho una casa alle Canarie che si trova nella cittadina di LAJARES.

Si trova vicino a uno skate park che si chiama Bowl Lajares; io adoro andare lì a Skatare.

Di solito ci vado un mese d'estate e, a volte, nelle

vacanze di Natale.

Si sta molto bene in queste isole perché ci sono dai 15° ai 30° gradi d'inverno e dai 15 ai 45 gradi d'estate. L'acqua è molto calda e si possono fare lunghi bagni d'estate, mentre d'inverno torna sui 10° ai 15° gradi.

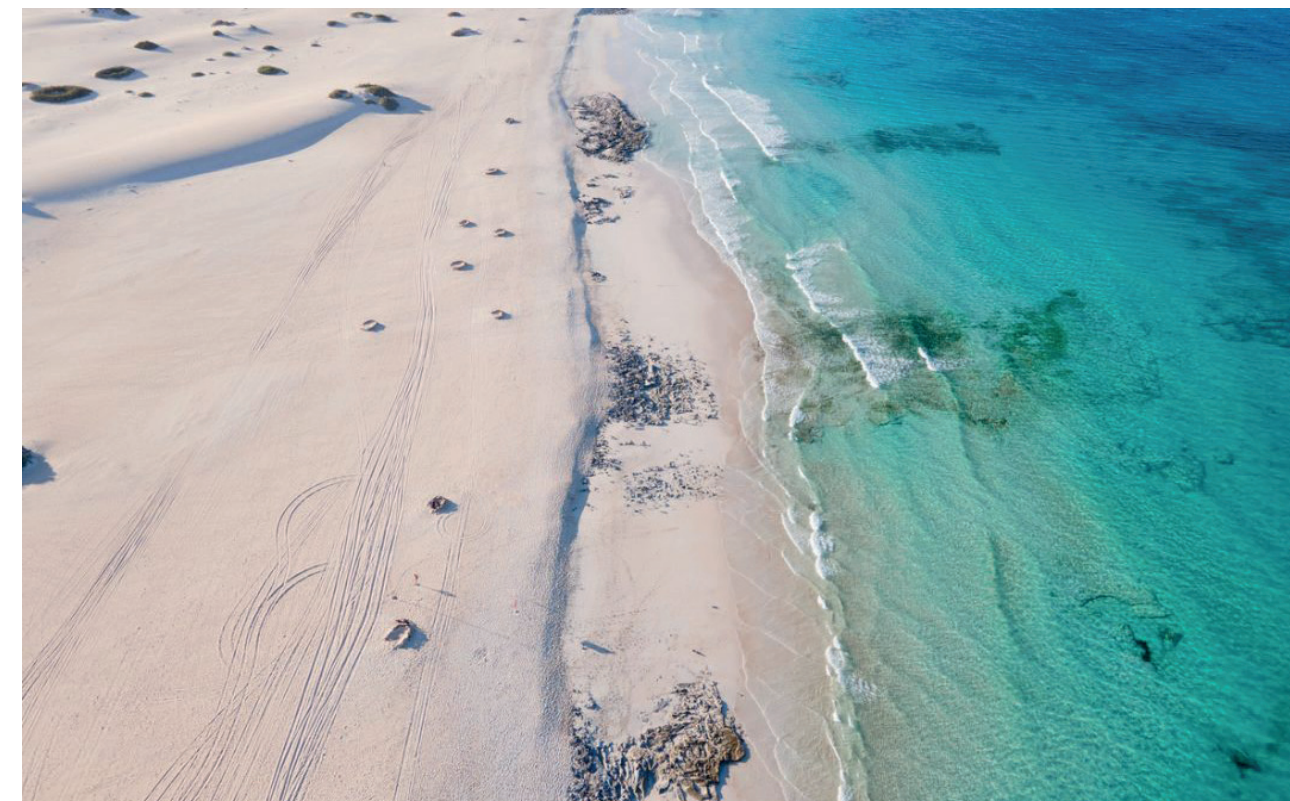
Il terreno è vulcanico, costituito da molte rocce formate da lava e acqua.

Alle Canarie si parla spagnolo; ma, data la presenza di molti italiani, ti capiscono anche se parli la nostra lingua.

Il mare cristallino, il cibo saporito e le persone spensierate rendono l'isola unica! Un luogo interessante da visitare e dove potersi divertire e rilassare! **Vi consiglio di andare a visitarle!**

Sotto le coste di Fuerte Ventura e di Lajares.

In basso a sinistra la nostra casa di famiglia alle Canarie.



Tra fiori e pittura

Van Gogh

S. L.

Van Gogh è un artista nato nel 1853 e morto nel 1890.

La sua pittura è famosa in tutto il mondo ed è caratterizzata da ampie pennellate dinamiche (ovvero in movimento) e soggetti semplici resi attraverso segni particolari.

Io e M. abbiamo deciso di rappresentare il vaso dei Girasoli di Van Gogh, perché ci fa pensare alla primavera!

Attorno a noi sono sbocciati tantissimi fiori.

I miei fiori preferiti sono le rose, i tulipani, le viole ed i girasoli.



A lato l'opera "I Girasoli" di Van Gogh (1888). In copertina e sul retro due riproduzioni realizzate a gessetto da S. L. e M. F.

Van gogh decise a 27 anni di diventare un pittore. Fu una scelta che gli cambiò la vita; anche se non fu facile per lui, a differenza di altri artisti del suo tempo. Van gogh soffriva spesso di solitudine e di problemi mentali. Era molto legato a suo fratello Theo, che lo aiutava sia affettivamente sia economicamente. Van gogh morì a soli 37 anni. In vita non vendette che un solo quadro ma, pochi anni dopo la sua scomparsa, il mondo iniziò a riconoscere il suo talento unico nel disegno!

In soli 10 anni dipinse più di 500 quadri e fece oltre 1000 disegni, che oggi sono preziosissimi.

Il suo stile ha ispirato tantissimi artisti moderni.

Van Gogh ci insegna che essere diversi non è un difetto, ma è una forza!

Anche se nessuno crede inizialmente in noi, non dobbiamo mai smettere di credere in noi stessi! E l'arte può essere per noi un linguaggio speciale che ci aiuta a stare bene e ad esprimere le nostre emozioni, senza l'uso delle parole.

La storia

Il Borgo Moretta di Alba

BIANCA

CORTEO STORICO

Il corteo storico, generalmente studiato ed ideato appositamente per il Palio di Alba o per particolari situazioni, è composto da un folto gruppo di figuranti, suddivisi in ancelle, cavalieri, nobili, popolani, lebbrosi, armati e clero, a seconda del tema della rappresentazione. Il nostro Borgo ha vinto molte volte in questo concorso, soprattutto negli ultimi anni. I costumi nobiliari sono molto belli e costosi, unici nel loro genere e sempre molto realisti. Oltre ai vestiti dei nobili, ci sono le armature dei cavalieri, che riprendono con esattezza il periodo medievale, e i popolani sempre con costumi storici. Il nostro corteo è formato da più di 100 elementi.



GLI SBANDIERATORI

All'inizio, gli esercizi a cui si sottoponevano gli alfieri erano molto bruschi e grossolani, ma con il tempo si ingentilirono, venne migliorata anche la coreografia con l'aggiunta di drappi sempre più sgargianti con lo scopo di essere apprezzati ancora di più dai nobili e dal popolo in tempo di pace, durante tornei, e varie sfide. Tali esercizi divennero quindi motivo di sfida tra i vari borghi e le diverse città, con spettacolarità e difficoltà sempre maggiori.

I gruppi di Sbandieratori rinascono in Italia negli anni '60 riscoprendo questo antico spettacolo fatto di colori ed abilità non solo nel maneggiare la bandiera, ma anche nel coordinare i movimenti. Questi movimenti, che vengono descritti in antichi trattati di illustri maestri, sono nati per creare effetti di gruppo che dovevano seguire rigide regole e figure che codificano regole e movimenti. Il nostro gruppo dispone di oltre 20 sbandieratori, che si esibiscono con i loro esercizi singoli, di coppia, di piccola squadra e grande squadra, oltre ad altre esibizioni uniche, ma sempre emozionanti. Inoltre è molto attivo un gruppo di circa 7 ragazzi tra i 7 e 12 anni, che partecipano agli allenamenti dei ragazzi più grandi ed alle manifestazioni.

MUSICI

Sin dai tempi degli Egizi, dei Greci e dei Romani, gli eserciti erano accompagnati da numerosi tamburini che cadenzavano il passo delle truppe a piedi con i ritmi di marcia. Anche le chiarine, lunghe e scintillanti, trombe in ottone, dritte e senza pistoni, con le loro note squillanti durante le battaglie davano il segnale di inizio delle ostilità, mentre in epoca medioevale vennero maggiormente utilizzate come richiamo per proclami, per sottolineare l'arrivo e il passaggio di personaggi illustri, o per dare inizio a gare, sfide, feste e banchetti in generale. Oggi i tamburi, i rullanti e le chiarine sono magistralmente riuniti nel nostro GRUPPO MUSICI e sono artefici di un insostituibile impatto coreografico e sonoro, oltre che indispensabili per ritmare gli esercizi degli sbandieratori e sottolineare le figure ed i lanci di maggior effetto. Il nostro gruppo dispone di 30 tamburi e 12 chiarine, tutti ragazzi e ragazze appassionati di musica, molto seri ed entusiasti, con musiche e brani coinvolgenti. Inoltre è molto attivo un gruppo di circa 10 ragazzi tra i 7 e 12 anni, che partecipano alle manifestazioni e agli allenamenti dei più grandi. Io faccio parte dei tamburi e dopo essermi informata mi hanno riferito che noi tamburi siamo in 36. Durante l'anno, per noi musicisti gli allenamenti sono una volta a settimana, mentre dal mese di Aprile possono diventare due perché in estate capita spesso che facciamo delle uscite e dobbiamo essere pronti.

Cos'è un'organizzazione internazionale

EMERGENCY

EMANUELA

Emergency è un'organizzazione internazionale neutrale (=che cura i feriti di entrambe le parti in guerra, è assolutamente neutrale perché curare tutti rientra nei doveri del medico). È stata fondata in Italia nel 1994 da Gino Strada, insieme alla moglie Teresa Sarti, per offrire cure gratuite e di alta qualità alla popolazione vittima di guerra. Questa associazione promuove anche una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani, senza discriminazioni. Da allora è intervenuta in 20 paesi costruendo ospedali, centri chirurgici, centri di riabilitazione, centri pediatrici, posti di primo soccorso, centri sanitari, ambulatori e poliambulatori, ambulatori mobili, un centro di maternità e un centro cardiocirurgico. Ha inoltre contribuito alla ristrutturazione di strutture sanitarie già esistenti.

Il primo paese al quale hanno dedicato un progetto è stato il Ruanda, dove oggi hanno ristrutturato e riaperto il reparto di chirurgia dell'ospedale di Kigali. A Kigali è stato attivato anche il reparto di ostetricia e ginecologia.

Emergency ha curato oltre 12 milioni di persone. Oggi è presente in Ucraina, nella striscia di Gaza, Uganda, Etiopia, Eritrea, Iraq, Afghanistan. E' presente anche in Italia, in cui ci sono molti ambulatori che accolgono immigrati. Ha inoltre

**EMERGENCY**

una nave che serve a salvare i naufraghi nel Mediterraneo.

GINO STRADA

Gino Strada, fondatore di Emergency, è stato colui che ha saputo raccontare l'unica verità della guerra a milioni di persone. Era un chirurgo nato a Sesto San Giovanni, in provincia di Milano, il 21 aprile 1948. Si laurea in medicina e chirurgia presso l'università statale di Milano e si specializza in chirurgia d'urgenza. Negli anni ottanta vive per 4 anni negli Stati Uniti, dove si occupa di trapianti di cuore e polmone presso le università di Stanford e Pittsburgh. Il primo progetto di Emergency che vede Gino Strada in prima linea è in Ruanda durante il genocidio. Poi Iraq e Cambogia. Nel 1998 parte per l'Afghanistan: raggiunge via terra il nord del Paese dove, l'anno dopo, Emergency apre il primo progetto nel Paese, un Centro chirurgico per vittime di guerra ad Anabah, nella Valle del Panshir. Negli ultimi anni della sua vita scrive diversi libri, tra tutti ricordo "Pappagalli verdi: cronache di un chirurgo di guerra". Gino Strada rimane in Afghanistan per circa 7 anni, operando migliaia di vittime di guerra e di mine antiuomo e contribuendo all'apertura di altri progetti nel Paese. È morto il 13 agosto 2024.

PRINCIPI DI EMERGENCY

Emergency ha questi principi fondamentali:

UGUAGLIANZA: tutti vengono curati senza alcuna discriminazione. Ogni essere umano ha diritto a essere curato a prescindere dalla condizione economica e sociale, dal sesso, dall'etnia, dalla lingua, dalla religione e dalle opinioni. Le migliori cure rese possibili dal progresso e dalla scienza medica devono essere fornite equamente e senza discriminazioni a tutti i pazienti.

QUALITÀ: ciascuno di noi desidera cure d'eccellenza (abbiamo la tendenza a pensare che per noi è necessario il meglio, invece per chi non ha nulla va bene qualsiasi cosa). Sistemi sanitari di alta qualità devono essere basati sui bisogni di tutti ed essere adeguati ai progressi della scienza medica. Non possono essere orientati, strutturati o determinati dai gruppi di potere né dalle aziende coinvolte nell'industria della salute.

RESPONSABILITÀ sociale: ogni governo deve

essere responsabile del benessere dei propri cittadini

PER LE VITTIME DELLA GUERRA

Nelle guerre contemporanee, il 90% delle vittime sono civili. Donne, bambini, uomini con la sola colpa di essersi trovati nel posto sbagliato al momento sbagliato. Emergency, fondata da medici chirurghi e infermieri, sa bene chi sono queste vittime: le vedono ogni giorno nei loro ospedali.

Sono medici, chirurghi, infermieri e curano vittime della guerra e della povertà. Ritengono il diritto alla cura, un diritto umano fondamentale: per questo garantiscono ai loro pazienti cure gratuite e di qualità.

Offrono loro ambienti e giardini sicuri, puliti, belli, curati, li accolgono in strutture moderne, efficienti, rispettose dell'ambiente, garantiscono loro tre pasti al giorno e tanto altro gratuitamente. Inoltre Emergency utilizza fonti energetiche alternative e soluzioni ecologiche per lo smaltimento dei rifiuti.

Sotto il logo e lo slogan di EMERGENCY. Nella pagina a fianco uno dei libri scritti dal fondatore dell'organizzazione.

ARTICOLO 11 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

Ripudiare la guerra significa rivendicare e mettere in pratica l'articolo 11 della nostra Costituzione. L'articolo 11 della Costituzione italiana sancisce l'impegno dell'Italia a ripudiare la guerra come strumento di offesa e di risoluzione delle controversie internazionali, e a promuovere un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni. Emergency ripudia la guerra.

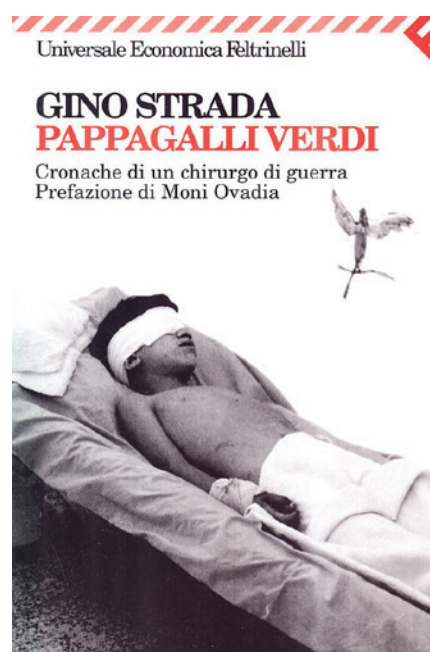
VOCE DI EMERGENCY

Fermare la guerra può sembrare un'utopia (=la visione di un mondo futuro positivo dove gli uomini vivono in armonia, ma si tratta di un mondo immaginario, irrealizzabile) ma serve l'impegno di tutti.

A fianco dell'attività umanitaria, Emergency promuove attivamente una cultura di pace e di rispetto dei diritti umani attraverso incontri nelle scuole, mostre, documentari, spettacoli teatrali, libri e pubblicazioni...

Questo incontro è stato molto utile per conoscere meglio quello che succede nel mondo, le guerre, le sue vittime e gli stati coinvolti. Quello che noi possiamo fare è fare donazioni per sostenere Emergency o in futuro fare parte di questa associazione.

**QUESTO SITO
RIPUDIA
LA GUERRA.**



Basket negli USA

NBA

M. I.

L'NBA, o National Basketball Association, è la principale lega professionistica di basket degli Stati Uniti e una delle più importanti del mondo. Fondata nel 1946 come Basketball Association of America (BAA), si è poi unita alla National Basketball League (NBL) nel 1949, formando quella che oggi conosciamo come NBA. La lega è composta da 30 squadre divise in due conference: la Eastern Conference e la Western Conference, ognuna delle quali si suddivide in divisioni. L'NBA è famosa per il suo livello di gioco eccezionale, per i suoi giocatori leggendari e per le partite spettacolari che attirano milioni di tifosi in tutto il mondo. Tra i giocatori più iconici della storia ci sono Michael Jordan, considerato il più grande di tutti i tempi, Kobe Bryant, Magic Johnson, Larry Bird, Shaquille O'Neal e più recentemente Stephen Curry, LeBron James e Kevin Durant. Questi atleti sono diventati vere e proprie icone culturali, grazie alle loro imprese sul campo e al loro impatto anche fuori dal campo. La stagione NBA inizia generalmente a ottobre e termina con le finali a giugno dell'anno successivo. Durante la stagione regolare, le squadre si sfidano

in 82 partite, cercando di qualificarsi ai playoff, un torneo ad eliminazione diretta che determina la squadra campione della lega. Le finali NBA sono uno degli eventi sportivi più seguiti al mondo, con partite che spesso durano fino a sette gare e che regalano emozioni uniche.

Oltre alle competizioni, l'NBA si impegna anche in iniziative sociali e benefiche, promuovendo valori come l'inclusione, il rispetto e la solidarietà. La lega ha anche un grande impatto culturale, influenzando moda, musica e arte, grazie anche alla presenza di star del mondo dello spettacolo che seguono e supportano le squadre e i giocatori.

Se sei appassionato di basket, seguire l'NBA significa vivere un mondo fatto di talento, passione e spettacolo, dove ogni partita può regalare momenti indimenticabili. È uno sport che unisce persone di tutte le età e provenienze, creando un vero e proprio fenomeno globale.

Fonti:

<https://it.wikipedia.org/wiki/NBA>



La storia

Inter

BADREDINE

L'Inter, ufficialmente nota come Football Club Internazionale Milano, è una delle squadre di calcio più prestigiose e storiche d'Italia e del mondo. Fondata nel 1908, ha sede a Milano ed è conosciuta anche come "Nerazzurri" per via dei colori della maglia, nero e azzurro.

Storia e successi: L'Inter ha una lunga tradizione di successi nazionali e internazionali. A livello di campionati italiani, ha vinto numerose Serie A, che l'hanno resa una delle squadre più titolate del paese. Inoltre, ha conquistato diverse Coppe Italia e Supercoppe italiane.

A livello internazionale, l'Inter ha ottenuto grandi trionfi, tra cui:

3 Coppe dei Campioni/Champions League (1964-1965, 1965-1966, 2009-2010)

3 Coppe UEFA/Europa League

2 Supercoppe UEFA

1 Coppa del Mondo per club FIFA

Storia recente: negli ultimi decenni, l'Inter ha vissuto alti e bassi, ma ha sempre mantenuto

un ruolo di primo piano nel calcio italiano e internazionale. La vittoria della Champions League nel 2010 sotto la guida di José Mourinho è uno dei momenti più memorabili della loro storia recente.

Stadio e tifoseria: l'Inter gioca le sue partite casalinghe allo stadio Giuseppe Meazza, conosciuto anche come San Siro, condiviso con il Milan. La tifoseria nerazzurra è molto appassionata e fedele, con una forte presenza sia in Italia che all'estero.

Giocatori storici: nel corso degli anni, molti grandi campioni hanno indossato la maglia dell'Inter, tra cui Giuseppe Meazza, Javier Zanetti, Roberto Baggio, Ronaldo, Samuel Eto'o, e più recentemente players come Lautaro Martinez e Marcelo Brozović.

Allenatori: l'Inter ha avuto allenatori di grande calibro, tra cui Helenio Herrera, che ha portato il club ai suoi primi grandi successi, e José Mourinho, che ha scritto una delle pagine più gloriose con la vittoria della Champions League nel 2010.

Fonti:

https://it.wikipedia.org/wiki/Football_Club_Internazionale_Milano



Produzione e impatto ambientale

Fazzoletti di carta

L. P.

Storia e produzione

I fazzoletti di carta monouso sono stati introdotti negli Stati Uniti nel 1924 dalla Kimberly-Clark con il marchio Kleenex, inizialmente concepiti come struccanti monouso. Nel 1929, il marchio Kleenex fu registrato in Germania da Oskar Rosenfeld, segnando l'inizio della produzione su larga scala di fazzoletti di carta. Nel 1957, l'uso dei fazzoletti di carta si diffuse ulteriormente, diventando un prodotto di consumo quotidiano.

La produzione di fazzoletti di carta comporta diverse fasi:

Estrazione della cellulosa: la materia prima principale è la cellulosa, derivata da alberi come pini e abeti.

Sbiancamento e trattamento: la cellulosa viene sbiancata e trattata con sostanze chimiche per migliorare la qualità e la durata.

Formatura e taglio: la pasta di cellulosa viene trasformata in fogli sottili, che vengono poi tagliati nella forma desiderata.

Imballaggio: i fazzoletti vengono confezionati in pacchetti pronti per la distribuzione.

Impatto ambientale

La produzione di fazzoletti di carta ha un impatto significativo sull'ambiente. Secondo Greenpeace, la polpa di cellulosa utilizzata per produrre questi articoli proviene spesso da foreste ad alto valore di conservazione, come la Grande Foresta del Nord, che si estende tra Svezia, Finlandia e Russia, dove anche alberi secolari vengono abbattuti per produrre fazzoletti e altri prodotti usa e getta. Inoltre, l'uso eccessivo di fazzoletti di carta contribuisce alla produzione di rifiuti. In Italia, ad esempio, il consumo pro capite di prodotti di carta usa e getta è di circa 9 chilogrammi all'anno. Dal punto di vista ecologico, i fazzoletti di carta monouso presentano svantaggi significativi. La produzione di cellulosa vergine richiede l'abbattimento di alberi e un alto consumo di acqua e energia. Inoltre, i fazzoletti trattati con sostanze chimiche possono contribuire alla formazione di microplastiche nell'ambiente.

Fazzoletti di stoffa: tradizione, cultura e sostenibilità

Tradizione e cultura

I fazzoletti di stoffa hanno una lunga tradizione,

soprattutto in Italia, dove erano simbolo di status sociale. Nell'arte rinascimentale, pittori come Ghirlandaio e Vasari li rappresentavano frequentemente come segno di eleganza e distinzione.

In Africa orientale, l'uso del fazzoletto si è evoluto nel kanga, un indumento tradizionale che risale alla metà del XIX secolo. Originariamente realizzato con tessuti simili a quelli dei fazzoletti, il kanga è diventato un simbolo culturale, spesso decorato con motivi colorati e scritte in Swahili.

Sostenibilità ambientale

I fazzoletti di stoffa rappresentano una scelta più sostenibile rispetto a quelli di carta. Possono essere lavati e riutilizzati numerose volte, riducendo la necessità di produzione e smaltimento. Inoltre, l'uso di materiali naturali come cotone e lino riduce l'impatto ambientale rispetto ai fazzoletti di carta. Dal punto di vista ecologico, i fazzoletti di stoffa presentano vantaggi significativi. La loro produzione richiede meno risorse rispetto a quella dei fazzoletti di carta monouso. Inoltre, essendo riutilizzabili, contribuiscono a ridurre la quantità di rifiuti prodotti.

Conclusione

Sia i fazzoletti di carta che quelli di stoffa hanno una lunga storia e significati culturali profondi. Tuttavia, considerando l'impatto ambientale e la sostenibilità, i fazzoletti di stoffa rappresentano una scelta più ecologica. Inoltre, il loro utilizzo può essere un omaggio alle tradizioni culturali e artistiche che li hanno resi simboli di eleganza e comunicazione nel corso dei secoli.



Ultime scoperte

Nuove Tecnologie

EMANUELE

Negli ultimi anni, la tecnologia ha progredito in modo immenso e molte nuove sorprendenti scoperte rivoluzioneranno il nostro modo di vivere. Alcune di esse sono assolutamente interessanti, ma abbiamo idea di come funzionino? In questo articolo vorrei parlarvi di alcune scoperte della tecnologia di cui forse non avete idea.

Intelligenza artificiale

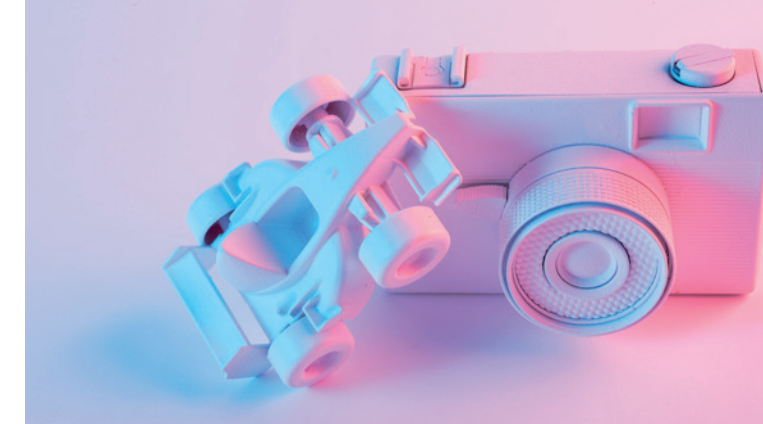
L'intelligenza artificiale, o IA, è una delle ultime e più interessanti invenzioni degli ultimi anni. Grazie a essa, un computer può fare cose che erano impossibili prima. Ad esempio, un robot può imparare da solo e svolgere compiti sempre più complessi. La IA viene utilizzata anche in molti assistenti vocali, come Siri o Alexa, che ci aiutano quotidianamente a cercare qualcosa su Internet, a verificare il meteo o a ordinare una pizza. Ma non è tutto: l'IA viene anche usata nel settore medico dove viene utilizzata per diagnosticare malattie o analizzare immagini mediche con una precisione decisamente superiore a quella umana.

Realtà aumentata e realtà virtuale

Altre grandi scoperte sono la realtà aumentata e la realtà virtuale. Attraverso di esse, possiamo vedere gli oggetti digitali incollati al mondo reale che vediamo ogni giorno, come accade nei videogiochi o nelle app di navigazione. E' vero, la VR, d'altra parte, ci consente di immergerci completamente in un mondo virtuale, come se fossimo all'interno di un videogioco o di un film. La tecnologia VR si utilizza nella maggior parte dei casi in giochi o simulatori, ma in passato ha iniziato ad essere applicata anche all'istruzione e alla medicina. Position si può usare, ad esempio, per l'addestramento di medici.

Stampa 3D

Con la stampa 3D è possibile 'stampare' in 3D gli oggetti a partire dal modello digitale. Non si usa solo per i giocattoli o per le figure di rappresentazione di design, ma anche per protesi uniche del mondo, alimenti e addirittura case! La stampa 3D trasformerà la nostra attività di progettazione riducendo al massimo i costi e i rifiuti prodotti.



Energie rinnovabili

L'energia solare e quella eolica sono state sviluppate moltissimo negli ultimi decenni. Si sono affermate anche altre scelte tecniche che ci consentono di ricavare energia pura al costo uguale o inferiore rispetto a quella tradizionale. In un secondo momento, i pannelli solari pesanti e a scanalatura sono stati soppiantati da quelli leggeri e le turbine eoliche sono state fatte più compatte. Questa è la direzione cruciale per diminuire la nostra dipendenza dal petrolio e il cambiamento climatico.

Biotecnologie

Le biotecnologie sono una disciplina applicativa che congiunge le scienze della vita e le tecnologie per renderci migliori la vita e gli stili di vita. Con l'aiuto dei progressi in questo campo, possiamo avere un'opportunità per inventare nuovi farmaci, terapie per le malattie ereditarie e persino cibo migliore per l'uomo. Un grande vantaggio di questo tipo di tecnologia è stato il vaccino di RNA, che ha fermato la pandemia di COVID-19. La scienza dei biotecnologi crea anche degli organi artificiali che possono essere molto importanti in medicina.

Fonti:

<https://www.tecnologiaduepuntozero.it/>

Sopra due oggetti creati con una stampa 3D e sotto un'immagine che riassume il concetto di Biotecnologie.



Giornate sulla neve

Progetto Sci

EMANUELE

Abbiamo fatto alla professoressa Saglietti una breve intervista a proposito delle giornate dello sci. Ecco le nostre domande:

- Da quanto tempo la nostra scuola ha iniziato il progetto dello sci?

All'incirca da 15 anni.

- Quali sono i valori della giornata sugli sci?

Condividere le difficoltà con il gruppo, porsi un obiettivo e superare le paure!

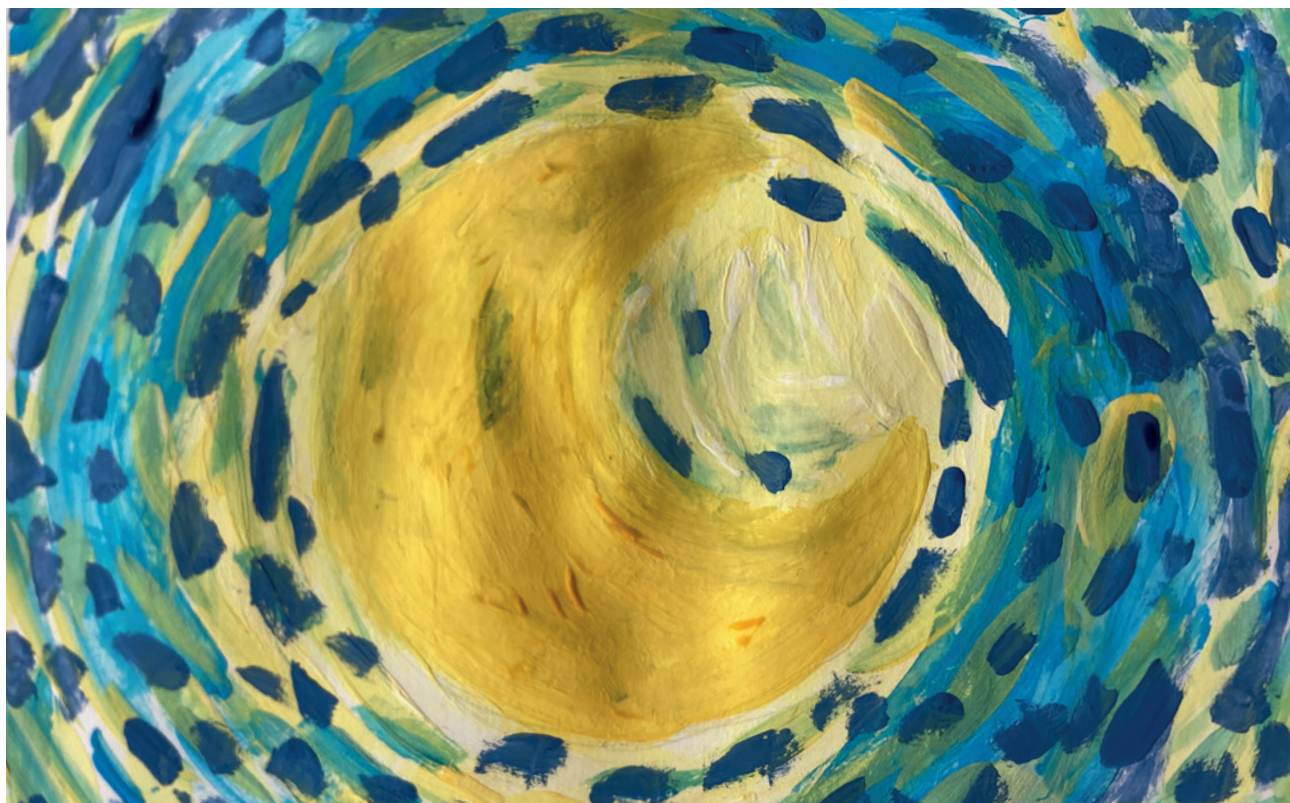
- Per quale motivo si è scelto la scuola sciistica di Limone?

È stata scelta la pista sciistica di Limone principalmente per la vicinanza, per valorizzare uno sport molto praticato nella nostra regione e anche per dare un'opportunità a tutti di praticare una disciplina costosa a prezzi accessibili.

A lato: una panoramica sulle piste e una delle Baite di Limone, che offre ristoro agli sciatori.



Nell'illustrazione qui sotto una libera reinterpretazione della "Notte stellata" di Van Gogh a cura di S. L., in relazione all'articolo a pag. 16



Gite scolastiche

Vigevano

BADREDINE E M.I.

Lunedì 5 maggio c'è stata la gita delle seconde a Vigevano.

A Vigevano abbiamo visitato il castello e il museo delle invenzioni di Leonardo da Vinci con la guida e quando ci hanno lasciati liberi per una mezz'ora abbiamo visto la piazza Ducale.

Ecco alcune informazioni su Vigevano:

1. La Piazza Ducale

Una delle caratteristiche più emblematiche di Vigevano è la Piazza Ducale, una delle piazze rinascimentali più belle d'Italia. È stata progettata dal famoso architetto Bramante ed è circondata da portici eleganti. La piazza è un luogo ideale per passeggiare e ammirare l'architettura storica, ed è spesso utilizzata per eventi e manifestazioni.

2. Il Castello di Vigevano

Il Castello di Vigevano è un'altra attrazione storica significativa. Risale al periodo medievale e fu ampliato e ristrutturato nel periodo rinascimentale. Oggi ospita mostre e attività culturali, ed è uno dei punti focali per comprendere la storia della città.

Il Museo delle Invenzioni di Leonardo da Vinci a Vigevano è dedicato alle macchine e invenzioni progettate dal genio rinascimentale. Esponendo modelli in scala di alcuni dei suoi progetti più famosi, come la macchina volante, il carro armato e il ponte girevole, il museo illustra l'ingegno di Leonardo in vari campi come l'ingegneria e la scienza. Oltre alle esposizioni, il museo offre anche



attività interattive che permettono ai visitatori di comprendere come funzionavano le invenzioni. È un luogo ideale per scoprire l'eredità di Leonardo e il suo impatto sul mondo moderno.

Il museo ospita una vasta collezione di modelli in scala delle invenzioni più note di Leonardo da Vinci, realizzati secondo i suoi schizzi e disegni. Alcuni dei modelli più significativi sono:

La macchina volante: Leonardo aveva concepito diversi tipi di dispositivi per volare, ispirandosi agli uccelli. Alcuni dei suoi progetti per alianti e aeroplani sono stati realizzati in scala e sono esposti nel museo.

Il carro armato: Leonardo progettò una macchina da guerra a forma di carro armato, dotato di ruote e coperto da una struttura in metallo.

Il ponte girevole: uno dei suoi progetti per un ponte che potesse essere facilmente montato e smontato, utile in situazioni militari.

La macchina per l'acqua: Leonardo progettò diverse macchine per la gestione dell'acqua, tra cui pompe e sistemi per il sollevamento dell'acqua.

Fonti:

<https://it.wikipedia.org/wiki/Vigevano>

[https://it.wikipedia.org/wiki/Castello_Sforzesco_\(Vigevano\)](https://it.wikipedia.org/wiki/Castello_Sforzesco_(Vigevano))

<https://www.vigevanowelcome.it/luoghi-vigevano/piazza-ducale/>

Sotto a sinistra la piazza Ducale e a destra un dettaglio del Museo Leonardo da Vinci a Vigevano.



Gite scolastiche

Finalborgo

ARTICOLO FIRMATO CLASSE 1E

Il 14 marzo 2025 tutte le prime della Pertini sono andate in gita a Finalborgo.

Siamo partiti intorno alle 07:00 e, arrivati a destinazione, ci siamo messi in cammino verso Castel Gavone, dove c'era la guida che ci aspettava per il tour del castello. Il castello quattrocentesco è costruito intorno a un cortile interno con un colonnato ornato da capitelli scolpiti in Pietra di Finale e su di esso si apre la cappella dedicata a San Giorgio del 1461. Alla fine del XII secolo (molto probabilmente a partire dal 1172) Enrico del Carretto iniziò la costruzione di un palazzo feudale, sopra il colle del Becchignolo, lo sperone roccioso che domina Finalborgo, esso venne poi ampliato e fortificato dal figlio Enrico II nel 1217. Fu demolito parzialmente nel 1448 dalla Repubblica di Genova e subito ricostruito da Giovanni I del Carretto tra il 1451 e il 1452. Nel corso del secolo successivo il castello fu ulteriormente ampliato ad opera di Alfonso I del Carretto, del figlio Giovanni II e del nipote Alfonso II. Il progetto di questi ampliamenti è un tipico esempio della cosiddetta "architettura militare di transizione" e sembra ispirato da Francesco di Giorgio Martini, con cui Alfonso dovrebbe aver avuto occasione d'incontrarsi a Roma e forse a Milano. Il primo intervento fu l'aggiunta di un corpo di fabbrica triangolare culminante nella "Torre dei Diamanti" (circa 1490), una torre a forma di carena di nave e coperta da uno splendido bugnato. Il nuovo



corpo serviva a difendere il castello dagli attacchi di artiglieria dal lato del pendio che scende verso il mare. Poco dopo, nel secondo o terzo decennio del XVI secolo cominciò la realizzazione di una cinta rettangolare esterna, la cui costruzione fu completata negli ultimi anni di dominio della famiglia Del Carretto.

Dopo che abbiamo finito il tour del castello siamo andati a visitare le cisterne sotto il castello.

Alla fine della visita la guida ci ha accompagnato al cancello dove ci siamo salutati.

A quel punto siamo scesi dalla collina per poi arrivare in piazza dove abbiamo fatto la pausa pranzo. Appena abbiamo finito di pranzare ci siamo rimessi a camminare verso il museo archeologico e siamo entrati in un edificio che da fuori appariva abbastanza piccolo ma dall'interno era davvero enorme.

Appena siamo entrati abbiamo subito dato un'occhiata a sculture meravigliose dell'antichità e, seguendo la nostra guida, abbiamo visto delle tombe molto antiche e dei manufatti di epoca antica, in particolare preistorica e romana. Dopo abbiamo partecipato a un'attività di laboratorio di archeologia medievale, lo scriptorium.

Il Museo, recentemente allestito nel Complesso Monumentale di Santa Caterina in Finalborgo, è gestito dal 1931 dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Il percorso espositivo, attraverso reperti archeologici, ricostruzioni, diorami e ambientazioni scenografiche, permette di riscoprire le caratteristiche del Finalese dalla Preistoria fino a oggi, comprendenti in generale i reperti dalla preistoria all'età classica. Il percorso evolutivo dell'uomo nel finalese passa poi attraverso la conquista romana del Ponente



ligure, la diffusione del Cristianesimo nell'Italia settentrionale e la rilevanza rivestita dal Finale nel quadro della Liguria bizantina, tra la metà del VI e il VII secolo, quando il territorio era controllato dalla fortezza di S. Antonino di Perti e la rada portuale di Varigotti costituiva il naturale tramite col mondo mediterraneo. Il percorso si chiude con le testimonianze archeologiche del Medioevo finalese, caratterizzato dal dominio feudale dei marchesi Del Carretto durato dal XII secolo fino al 1602. L'ultima sala è dedicata all'evoluzione delle monete (numismatica), espressione della crescente complessità sociale che ha caratterizzato l'evoluzione dell'uomo dall'Antichità ad oggi, segnando il passaggio da scambi di beni basati sul baratto all'economia di mercato.

I laboratori didattici di Archeologia Sperimentale sono a disposizione per le scuole e il pubblico dei bambini. Oltre a svolgere un'intensa attività di ricerca, il Museo ha ideato, con la Soprintendenza Archeologia della Liguria, l'iniziativa "Archeotrekking Finale", una serie di itinerari e visite guidate a siti archeologici, solitamente non accessibili. Dopo aver visitato il museo si era già fatto tardi, per cui era il momento di ritornare ad Alba, dove ci stavano aspettando i nostri genitori. Secondo noi è stata una gita bellissima!

Fonti:

<https://it.wikipedia.org/>
<http://www.museoarcheologicodelfinale.it/>
<http://turismo.comunefinaleligure.it/museo-archeologico>
<https://www.tripadvisor.it/>

Da sinistra a destra, nelle foto:

Castel Gavone, la torre; la panoramica di Castel Gavone; le cisterne.



Il Museo Archeologico.



Buone Vacanze a tutti!

FINE!

Al prossimo anno...

Rielaborazione de "I Girasoli" di Van Gogh
Elaborato realizzato da M. F.

